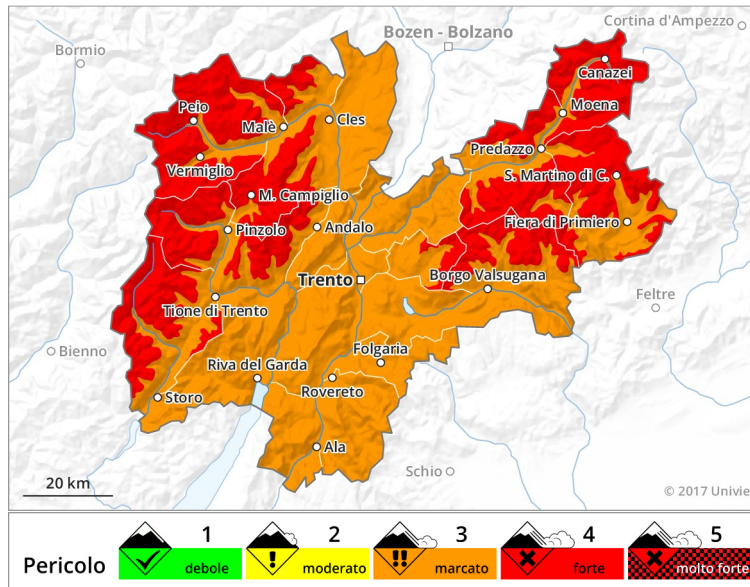


Bollettino valanghe

Valido per martedì 12 dicembre 2017

emesso martedì 12 dicembre 2017 ore 15:25

Manto nevoso generalmente poco consolidato su molti pendii ripidi: molto umido fino a 1800-2000 m di quota e oltre il limite del bosco con significativi accumuli da vento che poggiano con scarso legame su un manto preesistente debole.



Nuove significative nevicate hanno interessato il territorio anche se nel complesso il manto nevoso non presenta spessori particolarmente rilevanti. A causa della pioggia, è invece molto umido o bagnato fino a 1800-2000 m di quota mentre oltre il limite del bosco e più in generale oltre i 2000 m di quota, si sono formati anche nuovi importanti accumuli di neve ventata, che a loro volta poggiano con scarso legame sugli strati preesistenti piuttosto deboli per la presenza di diffuse brine iglobate, cristalli interni sfaccettati e vecchie croste da rigelo o da vento.

Nelle pagine seguenti il dettaglio del pericolo valanghe distinto per area -->

Scala europea del pericolo valanghe.



Pericolo valanghe - AREA A

PREALPI - VALLE DI CEMBRA - BONDONE E STIVO - VALLARSA - FOLGARIA - LAVARONE - VALLE DI NON - VALLE DI LEDRO - PAGANELLA - MARZOLA - VALSUGANA

martedì 12 dicembre

Grado di pericolo 3 (Marcato)



pericolo 3 marcato

Fino a 1600-2000 m di quota il manto ha spessori poco significativi ma molto umidi e pertanto saranno possibili alcuni piccoli o medi distacchi e scivolamenti spontanei di neve umida o bagnata. Oltre il limite della vegetazione, il vecchio manto basale è caratterizzato da scarso consolidamento causa la sua struttura interna debole, ed è sovraccaricato da nuovi apporti ma soprattutto da nuovi importanti accumuli di neve ventata. Il distacco di valanghe a lastroni sarà quindi possibile già con debole sovraccarico (cioè il sovraccarico di un singolo sciatore o escursionista) su molti pendii ripidi. Saranno inoltre possibili anche alcuni distacchi spontanei di medie dimensioni.

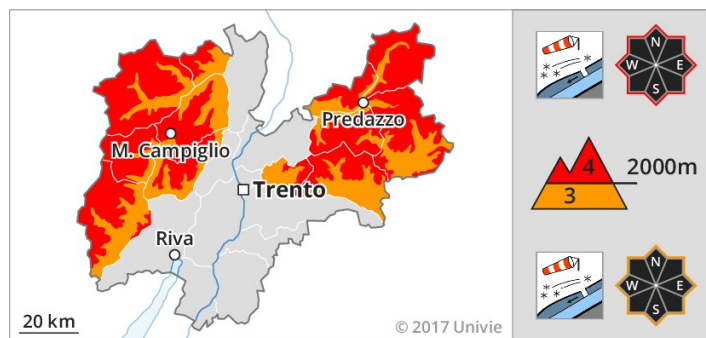
Pericolo valanghe - AREA B

ADAMELLO e PRESANELLA - PRIMIERO - PALE DI S.MARTINO - BRENTA - PELLER - VALLE DI FASSA - VALLI DI SOLE, PEJO e RABBI - LAGORAI - LATEMAR - MADDALENE - PINE' - VALLE DEI MOCHENI

martedì 12 dicembre

Grado di pericolo 4 (Forte)

4 (Forte) sopra i 2000 m, 3 (Marcato) sotto.



Pericolo valanghe 3 marcato; 4 forte al di sopra del limite della vegetazione, a causa di nuove abbondanti nevicate e nuovi accumuli di neve ventata.

Oltre il limite della vegetazione il vecchio manto basale è caratterizzato da scarso consolidamento causa la sua struttura interna debole ed è sovraccaricato da nuove significative precipitazioni nevose ma soprattutto da nuovi importanti accumuli di neve ventata. Il distacco di valanghe a lastroni sarà quindi possibile già con debole sovraccarico (cioè il sovraccarico di un singolo sciatore o escursionista) su molti pendii ripidi. Saranno inoltre possibili anche alcuni distacchi spontanei di medie dimensioni ed in alcuni casi dove causa la particolare morfologia del terreno ci sono accumuli maggiori, non si possono escludere neppure distacchi di grandi dimensioni.